

varie professionalità, ed ha riscosso un notevole consenso e partecipazione, soprattutto nelle Sezioni già strutturate.

È stata effettuata la prima fase sperimentale del progetto "Si scrive screening si legge prevenzione dei tumori", realizzato a seguito della campagna di sensibilizzazione allo screening compiuta dalla LILT su incarico del Ministero della Salute nel 2006. I dati emersi da tale campagna avevano evidenziato che il 50 % degli italiani non attua alcuna forma di prevenzione.

Partendo da questa realtà il Ministero ha dato incarico alla LILT di sviluppare un progetto sperimentale, da realizzare in una prima fase in tre Regioni campione - Lazio, Puglia e Sardegna - per trasferire su scala regionale i modelli di promozione di una cultura della prevenzione, verificando l'operatività regionale e dando continuità alle azioni avviate con la campagna 2006. Il successo della prima fase ha permesso di avviare anche la seconda che coinvolgerà Umbria, Valle d'Aosta, Molise, Basilicata e Provincia Autonoma di Trento e ipotizzare una terza fase per le restanti Regioni.

È proseguito per tutto il 2009 il progetto "Prevenzione Azione", nato nel 2007 a seguito del Protocollo d'Intesa stipulato tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca e la LILT, e con l'obiettivo di creare un "Modello d'Azione" per le scuole secondarie di primo e secondo grado per percorsi formativi e informativi sui corretti stili di vita e specifiche iniziative di volontariato. A tal fine è stato predisposto un Kit Didattico, i materiali sono stati stampati in 500 copie e distribuiti nelle tre regioni pilota - Emilia Romagna, Lazio, Puglia - in tutte le 106 Sezioni Provinciali e a tutti i referenti alla Salute degli Uffici Scolastici Regionali e Provinciali d'Italia. Il percorso di sperimentazione nelle tre regioni, che si è concluso a fine anno con l'organizzazione di tre seminari per la condivisione dei risultati, ha visto coinvolti centinaia tra studenti, insegnanti, dirigenti scolastici e personale specializzato LILT.

Rinnovato impegno, ulteriori obiettivi, organizzazione aggiornata e adeguata alle moderne esigenze: così si è avviato, nel dicembre 2009 con la tornata elettorale in tutte le Sezioni Provinciali, il nuovo ciclo di vita quinquennale della grande famiglia LILT.

I debiti dell'ente sono principalmente costituiti da progetti di ricerca (prevenzione, assistenza) pluriennali e in minor entità da piccoli residui che vengono generalmente assolti nell'anno successivo, più che bilanciati dal patrimonio netto.

Questo grafico evidenzia un'equa distribuzione in percentuale degli importi esposti nei quattro macroraggruppamenti dello Stato Patrimoniale dell'ente.

Di seguito vengono analizzati i rapporti tra le voci dell'attivo e del passivo.

## **Considerazioni Preliminari**

### **Criteri di valutazione**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2009 non si

discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità dell'attività da svolgere nonché tenendo

conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

### **Immobilizzazioni**

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Fabbricati e terreni	3%
Mobili impianti attrezzature	10%
Automezzi	20%
Altri	9%

### **Residui attivi**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, si è provveduto alla eliminazione dei crediti e dei debiti vantati e dovuti tra la Sede centrale e le Sezioni Provinciali.

### **Titoli**

I titoli derivanti da investimento di valori provenienti prevalentemente da lasciti, donazioni eredità ricevute sono valutati al valore corrente alla data di bilancio.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

### Fondo TFS

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo del trattamento di fine servizio corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

### Attività

#### B) Immobilizzazioni

##### I. Immobilizzazioni Immateriali

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
97.488	138.006	40.518

##### II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
7.344.347	4.692.416	-2.651.931

#### Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
<b>Valore Lordo al 31/12/2008</b>	<b>11.952.451</b>
Decrementi dell'esercizio (Ammortamento dell'esercizio)	<b>-13.403</b> -308.540)

Fondo ammortamento al 31/12/2009	-2.428.170
<b>Saldo al 31/12/2009</b>	<b>9.510.878</b>

**Altri beni**

Descrizione	Importo
<b>Valore Lordo al 31/12/2008</b>	<b>12.108.581</b>
Dismissioni dell'esercizio	- 1.211.269
(Ammortamento dell'esercizio Fondo ammortamento al 31/12/2009)	-1.735.798 -15.715.775
<b>Saldo al 31/12/2009</b>	<b>-4.818.461</b>

**Crediti finanziari diversi**

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
29.917.511	31.368.565	1.451.054

Il totale al 31.12.2009 rappresenta il valore nominale dei titoli di investimento di proprietà.

**C) Attivo circolante****II. Residui attivi**

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
2.852.479	3.138.829	286.350

Si è provveduto all'eliminazione dei crediti vantati nei confronti delle Sezioni provinciali

**IV. Disponibilità liquide**

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
20.684.937	19.728.025	-956.912

Descrizione	31/12/2008	31/12/2009
Depositi bancari e postali	20.684.937	19.728.024

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide riportate dagli estratti conti presentati da ogni singola Sezione e della Sede Centrale.

### Passività

#### A) Patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	48.500.472	48.611.099	110.626
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2008</b>	<b>31/12/2009</b>	
Fondo di dotazione	24.860.242	24.860.242	
Utili (perdite) portati a nuovo	27.317.609	23.640.231	
Utile (perdita) dell'esercizio	-3.677.378	110.626	
	<b>48.500.472</b>	<b>48.611.099</b>	

#### B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	1.313.394	1.695.646	382.252

#### D) Trattamento di fine servizio di lavoro subordinato

	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	849.005	1.126.303	277.298

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31/12/2009 verso i dipendenti della sede centrale e delle sezioni provinciali in forza a tale data

#### E) Debiti – Residui Passivi

	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	10.601.708	8.101.980	-2.499.728

I debiti sono valutati al loro valore nominale. Si è provveduto all'eliminazione dei debiti nei confronti delle sezioni provinciali

**Conto economico****A) Valore della Produzione**

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
34.693.870	32.084.358	-2.609.512

**B) Costi della produzione**

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
35.969.061	36.476.208	507.147

	2008	2009
per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	5.675.127	6.132.263
per servizi	23.589.102	20.590.377
per il personale	4.620.627	5.557.601
Ammortamenti e svalutazioni	1.996.410	2.050.111
Accantonamenti di fondi per oneri	87.794	2.062.697
Oneri diversi di gestione		83.159
<b>Totale Costi</b>	<b>35.969.061</b>	<b>36.476.208</b>

**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

Trattasi esclusivamente di uscite per acquisto di beni consumo e di servizi

**Costi per servizi**

In tale voce di costi ricadono la quasi totalità delle spese sostenute dall'Ente per l'espletamento dei propri compiti istituzionali, Uscite per prestazioni istituzionali.

**Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, secondo le disposizioni previste dal CCNL vigente per gli enti pubblici non economici, la contrattazione integrativa e gli oneri sociali riflessi a carico dell'Ente.

**Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e dello sfruttamento nella fase di utilizzo.

### C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
695.796	1.438.750	742.954

	2008	2009
15) Proventi da partecipazioni		
16) Altri proventi finanziari di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	797.156	1.438.442
Interessi e altri oneri 17) finanziari	-101.360	308
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17)</b>	<b>695.796</b>	<b>1.438.750</b>

I proventi finanziari per interessi su titoli iscritti nell'attivo circolante sono il frutto degli investimenti nel tempo avviati dalla sede centrale e delle sezioni provinciali pari al valore nominale complessivo dei valori mobiliari posseduti.

### D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
-5.934.740	-1.684.459	4.250.281

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2008	31/12/2009	Variazioni
Di immobilizzazioni finanziarie	-5.934.740	-1.684.459	4.250.281

### E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
3.552.409	5.304.733	1.752.324

	2008	2009
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	5.954.789	5.538.248
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	2.602.379	-233.515
<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b>3.352.409</b>	<b>5.304.733</b>

#### Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
515.653	556.547	<b>41.232</b>

Le imposte sul reddito d'esercizio (IRES) sono quelle effettive nell'anno 2009 dalla LILT.

#### Conclusioni

#### ANDAMENTO GENERALE DELL'ENTE

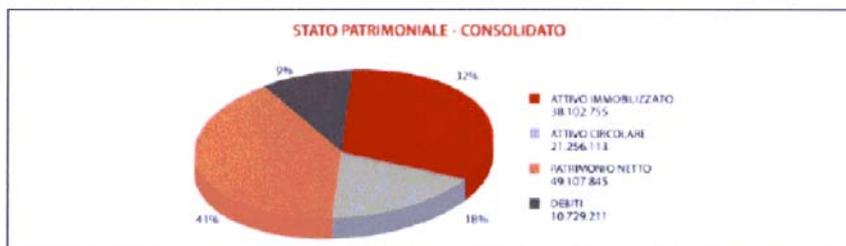
<b>Esercizio finanziario 2009</b>	<b>Sede centrale</b>	<b>Sezioni provinciali</b>	<b>Bilancio consolidato</b>	<b>Variazioni e.f. precedente</b>
Avanzo o (-) Disavanzo di competenza	(-757.496,52)	1.549.606,57	(792.110,05)	
Fondo cassa al 31.12.2009	4.989.324,29	14.738.700,42	19.728.024,71	-956.912,44
Avanzo di amministrazione al 31.12.2009	408.589,69	14.356.283,29	14.764.872,98	1.829.164,49
Risultato economico d'esercizio	(-77.358)	(187.985)	110.627	3.788.009
Patrimonio netto	6.816.065	41.795.034	48.611.099	110.626

**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA CONSOLIDATA 2009****CONSOLIDATO**

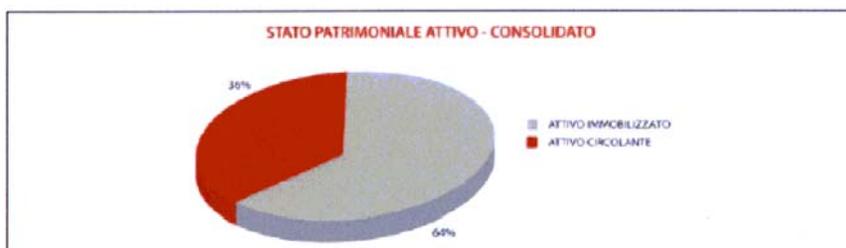
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 1/1/2009			20.684.937,15
	in c\competenza	42.582.714,66	
Riscossioni			44.819.219,28
	in c\residui	2.236.504,62	
			65.504.156,43
	in c\competenza	39.769.251,80	
Pagamenti			45.776.131,72
	in c\residui	6.006.879,92	
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 31/12/2009			19.728.024,71
	degli esercizi precedenti	1.524.562,30	
Residui Attivi			3.138.828,62
	dell'esercizio	1.614.266,32	
	degli esercizi precedenti	4.466.361,22	
Residui Passivi			

			<b>8.101.980,35</b>
	<b>dell'esercizio</b>	<b>3.635.619,13</b>	
<b>Avanzo di Amministrazione al 31/12/2009</b>			<b>14.764.872,98</b>
L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2010 risulta così prevista			
<b>Parte vincolata</b>			
al Trattamento di fine rapporto	405.380,89		
	<b>Totale parte vincolata</b>	405.380,89	
<b>Parte disponibile</b>			
.....	<b>14.359.492,09</b>		
	<b>Totale parte disponibile</b>	14.359.492,09	
<b>Totale Risultato di amministrazione</b>			<b>14.764.872,98</b>

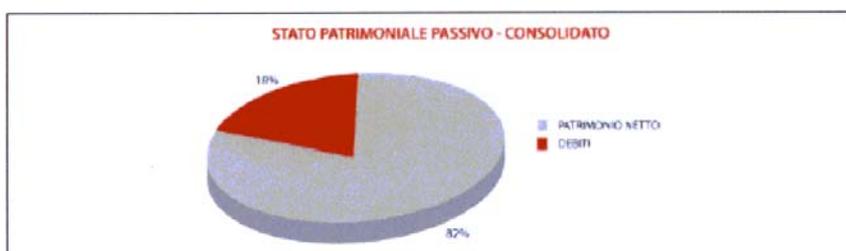
## ■ Situazione economico-patrimoniale consolidata



Questo grafico evidenzia un'equa distribuzione in percentuale degli importi esposti nei quattro macroraggruppamenti dello Stato Patrimoniale dell'ente. Di seguito vengono analizzati i rapporti tra le voci dell'attivo e del passivo.



La LILT presenta una struttura complessiva equilibrata sia per le immobilizzazioni (52%), che risultano ben coperte dai mezzi propri, sia per l'attivo circolante (48%), capace di sopperire alle esigenze finanziarie di breve periodo.



I debiti dell'ente sono principalmente costituiti da progetti di ricerca (prevenzione, assistenza) pluriennali e in minor entità da piccoli residui che vengono generalmente assolti nell'anno successivo, più che bilanciati dal patrimonio netto.

IL DIRETTORE GENERALE

( Avv. Bruno Pisaturo )

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO  
DEI REVISORI DEI CONTI

PAGINA BIANCA

**VERBALE N. 442**

L'anno 2010, il giorno 15 del mese di ottobre, alle ore 9.30, in Roma, presso la Sede Centrale della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori – LILT, a seguito di preventivo accordo, si è riunito il Collegio dei revisori nelle persone di:

dott.ssa Angela LUPO	<i>presidente</i>	presente
dott. Antonio DISO	<i>componente effettivo</i>	presente
dott. Leonardo LAMADDALENA	<i>componente effettivo</i>	presente
dott. Gennaro PETECCA	<i>componente supplente</i>	assente giustificato

Il Presidente, preliminarmente, dà atto che il Collegio risulta regolarmente riunito, a norma dell'articolo 1 del Regolamento di attuazione dello statuto, per discutere sui seguenti punti:

- conto consuntivo consolidato 2009;
- variazioni al bilancio di previsione 2010;
- bilancio di previsione per l'esercizio 2011;
- varie ed eventuali.

Nel corso della riunione interviene, dietro invito del Collegio, l'avv. Bruno Pisaturo, Direttore Generale, nonché il Rag. Davide Rubinace, funzionario responsabile dell'Ufficio di ragioneria dell'Ente.

**CONTO CONSUNTIVO CONSOLIDATO E.F. 2009**

Il Collegio procede ai riscontri di competenza sul conto consuntivo consolidato dell'esercizio finanziario 2009, oggetto della deliberazione n. 79 del 30 settembre 2010 del Direttore Generale.

Il conto consolidato, in ossequio alle previsioni dell'art. 10 del Regolamento interno di contabilità, si compone del conto consuntivo della Sede Centrale e dei conti consuntivi delle Sezioni Provinciali, corredati, in massima parte, delle relative relazioni illustrative dei rispettivi Presidenti.



Per quanto attiene al dettaglio sulla gestione della Sede Centrale, si fa specifico riferimento a quanto esposto nel verbale n. 438 del 23 aprile 2010.

In relazione alla parte del conto consuntivo riguardante le Sezioni provinciali, il Collegio constata che il documento contabile comprende i dati relativi a tutte le n. 103 Sezioni Provinciali.

Ciò precisato, il conto consuntivo delle Sezioni Provinciali evidenzia entrate di parte corrente, in conto competenza, per euro 44.196.980,98, costituite principalmente da introiti contributivi a carico dei soci per euro 7.292.198,88, da trasferimenti di enti pubblici e privati per euro 5.220.347,80, da altre entrate per euro 14.333.266,83, di cui entrate non classificabili, costituite essenzialmente da oblazioni, per euro 7.410.063,04.

Le corrispondenti spese correnti, in conto competenza, pari ad euro 25.245.067,91 sono costituite prevalentemente dalle prestazioni istituzionali per euro 13.441.951,21, dagli oneri per il personale in servizio per euro 3.895.851,72, dall'acquisto di beni e di servizi per euro 5.840.216,86.

In merito, poi, alle operazioni in conto capitale, si evidenzia che le entrate, pari ad euro 7.728.616,98, risultano costituite in misura principale dal realizzo di valori mobiliari per euro 3.334.788,55 e di crediti e anticipazioni per euro 3.519.892,29. Di converso, le spese relative al medesimo Titolo II, pari ad euro 7.465.224,81, sono costituite principalmente da partecipazioni e acquisto di valori mobiliari per euro 5.811.969,81, oltre che dall'acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari per euro 690.504,84 e dall'acquisizione di immobilizzazioni tecniche per euro 918.277,13.

La voce delle gestioni speciali (Titolo III delle entrate e delle uscite) non mostra importi significativi (entrate per euro 20.138,25 a fronte di uscite per euro 10.000,00).

Il Collegio riscontra che le partite di giro risultano in pareggio, per un ammontare delle entrate e delle uscite del Titolo IV pari ad euro 1.253.299,41.